

PARROCCHIA S. PIO X - CINISELLO BALSAMO

Via G. Marconi, 129 - 20092 Cinisello Balsamo tel. 02 66049068
Parroco Don Emilio Scarpellini - mail: donemiscar@gmail.com

VERBALE DEL CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE DEL 28 MARZO 2017

Il Consiglio Pastorale Parrocchiale si è riunito martedì 28 marzo 2017 alle ore 21.00 nella Sala Consiliare per la:

Visita del Vicario Episcopale Mons. Piero Cresseri.

I Consiglieri presenti n. 29 - assenti giustificati n. 9 - Presiede il Parroco don Emilio Scarpellini.

L'incontro ha inizio con la preghiera della Compieta, terminata la preghiera, il Vicario rivolge il suo saluto ai tutti Consiglieri.

Dopo essersi presentato, mons. Cresseri spiega la motivazione della sua visita, che segue quella fatta a tutto il Decanato lo scorso 1° febbraio dall'Arcivescovo Angelo Scola nella chiesa di S. Martino in Balsamo: visitare una ad una tutte le parrocchie del decanato in rappresentanza dell'Arcivescovo per prendere conoscenza del cammino fatto dalle varie comunità parrocchiali e dei loro progetti pastorali per il futuro.

Il Vicario sottolinea inoltre la particolarità del momento in cui avviene questa visita pastorale, in quanto giunge alla fine del mandato dell'Arcivescovo, e con questo cesseranno anche le cariche dei Vicari da esso nominati. Ci troviamo quindi in un momento particolare di "passaggio".

Dopo che tutti i Consiglieri si sono a loro volta presentati, prendendo spunto dal Sinodo 47° dei vescovi, mons. Cresseri ricorda il ruolo e i compiti che ha il Consiglio Pastorale. Un organismo di grande importanza nel quale ciascun componente deve sentirsi consapevole di essere parte di una squadra chiamata al delicato compito di consigliare il Parroco.

Dopo la presentazione e il saluto del Vicario, don Emilio invita Massimo Buffa nella sua veste di moderatore a illustrare il documento preparato a seguito della precedente riunione del Consiglio, che viene allegato al presente verbale.

Conclusa la lettura del documento, si dà la parola al Consiglio perché possa esprimere ulteriori considerazioni su quanto è stato presentato, alcune delle quali vengono qui di seguito riportate:

- Bruno Sibra: *facendo riferimento in particolare all'impegno nell'ambito del gruppo adolescenti, sottolinea l'importanza della centralità del messaggio cristiano ai fini educativi. Nonostante l'impegno e le fatiche i risultati possono apparire modesti, ma il modo con cui ci si pone di fronte ai ragazzi, lo stile che si assume nei loro confronti, lasciano il segno.*
- Maurizio Lucchini: *un punto importante in ogni ambito di attività in parrocchia è quello di non pretendere tutto subito, occorre lavorare in tranquillità con gradualità, i risultati verranno, anche se non saremo noi a vedere i frutti del nostro lavoro.*
- Ornella Danna: *il riferimento specifico è all'ambito della Caritas, ma in generale si nota che le persone che si impegnano sono poche e c'è uno scarso ricambio generazionale, occorre valutare forme di maggior coinvolgimento della comunità.*

- Sarah Dalla Dea: *incontri di formazione per i ragazzi e per i loro genitori, prima l'incontro conviviale con la cena e poi l'attività formativa, caratterizzano l'impegno e le iniziative per la fascia Ado e Pre-Ado, senza contare la proposta di esperienze di volontariato. Un lavoro ampio e articolato con il coinvolgimento di più soggetti: il Parroco, gli educatori, esperti.*
- Riccardo Ponziano: *cercare occasioni per dare più spazio a far riscoprire l'importanza della preghiera. L'organizzazione di qualche pellegrinaggio nel corso dell'anno può certamente servire in questo senso, ma occorre evitare il rischio che la preghiera resti circoscritta all'ambito emozionale.*
- Matteo Zanoletti: *le difficoltà ci sono e nessuno ne è esente, ma l'impegno che dobbiamo porci un po' tutti è quello di essere segno di speranza. Ci sono rischi di frammentazione, dove le persone si richiudono in sé stesse o si accontentano dello stare bene insieme all'interno del proprio gruppo. È richiesto un impegno a unire, a tenere insieme, senza appiattire, valorizzando le specificità.*

Il Vicario ringrazia quanti sono intervenuti e si complimenta per la maturità e la sensibilità pastorale che traspare dai vari interventi dei Consiglieri.

Don Emilio, dopo aver confermato il giudizio espresso da mons. Cresseri, ricorda l'importanza dei 4 pilastri sui cui deve fondarsi la comunità, così come richiamati dal nostro Arcivescovo:

- **La celebrazione eucaristica** - crescere nella preghiera, attraverso l'incontro con Gesù Eucaristia si vive in modo personale;
- **L'azione formativa** - educarsi al pensiero di Cristo, visto come impegno formativo in tutti i campi;
- **Il farsi prossimo** - prendersi cura dell'altro, si può fare di più come stile di vita, prendendo a modello la vita di famiglia;
- **L'apertura alla missione** - la testimonianza, annunciando il vangelo con la propria vita.

Il Vicario, rispondendo ad una sollecitazione di don Emilio, interviene confermando il divario che si va sempre più ampliando tra il numero delle vocazioni sacerdotali e religiose da un lato e le necessità pastorali dall'altro. Questa situazione, di cui stiamo facendo particolare esperienza in questi giorni come comunità a causa della morte di Sr. Erminia, non potrà essere risolta, ma è destinata ad aggravarsi. È quindi indispensabile che la comunità investa in formazione, cresca spiritualmente, ponga maggior attenzione a quanto è realmente essenziale, rafforzi i legami con le altre comunità parrocchiali del decanato, lavori sempre più unita.

Don Emilio, dopo aver espresso un grazie al Signore per il grande dono che la nostra comunità ha ricevuto con la presenza di Sr. Erminia, conferma che purtroppo non avremo più la disponibilità di una suora per la direzione della Scuola Materna parrocchiale. A questo riguardo informa che verrà istituita la figura di una coordinatrice (laica) che potrà contare sul supporto di un organismo consiliare stabile della scuola che dovrà essere costituito.

Don Emilio conclude ringraziando il Vicario e i Consiglieri intervenuti e mons. Cresseri a sua volta saluta e incoraggia tutti a continuare il cammino.

Terminati gli argomenti la riunione si conclude alle 23.30 con la recita dell'Ave Maria.

Il Segretario

Liliana Strafella

Il Presidente

Don Emilio Scarpellini

PARROCCHIA S. PIO X – CINISELLO BALSAMO

Martedì 28 marzo 2017: Visita Vicario Episcopale Mons. Piero Cresseri

Programma della visita:

- ore 15.00 – visita alla Scuola dell'Infanzia;
- ore 15.20 – saluto al Gruppo Missionario;
- ore 15.30 – incontro con gli Operatori Caritas e i Ministri straordinari dell'Eucaristia;
- ore 16.45 – incontro con le Catechiste e gli Educatori;
- ore 18.00 – Celebrazione Eucaristica;
- ore 21.00 – Incontro con il Consiglio pastorale e la Commissione Affari economici

Missione cittadina e progetto pastorale - Principali punti già oggetto di riflessione del Consiglio Pastorale Parrocchiale da approfondire e sui quali ci si dovrà confrontare:

1. In generale come Comunità vogliamo impegnarci su questi obiettivi:
 - 1.1. Annunciare il Vangelo e diffondere la conoscenza della Parola;
 - 1.2. Dimostrare nel quotidiano la bellezza di vivere secondo il Vangelo ed essere "contagiosi";
 - 1.3. Essere segno di speranza per tutti e non "lasciare indietro" nessuno;
 - 1.4. Dimostrare nel concreto l'unità come comunità inserita nel Decanato per essere presenza credibile nella Città.
2. Per fare questo riteniamo necessario:
 - 2.1. Curare il clima (spirito di collaborazione, non vivere a compartimenti stagni o attenti solo al bene del nostro gruppo, dare dimostrazione di unità, far trasparire la gioia nell'impegno e il perché facciamo le cose, ..).
 - 2.2. Suscitare e favorire l'assunzione di responsabilità nei confronti della comunità (organi collegiali da sostenere o da creare ex-novo) facendo percepire che la cura della comunità non è compito solo dei soliti addetti ai lavori (prete, suore, laici che hanno sempre frequentato e che "sembra non abbiano mai altro da fare",...).
 - 2.3. Far diventare uno stile della nostra comunità il dedicare del tempo agli altri e dedicarsi del tempo, evitando eccessi di iperattività e di ricerca dell'efficienza, nonché la presenza di figure che sappiano educare e farsi carico degli altri, in modo anche informale, senza aspettare investiture specifiche.
 - 2.4. Valorizzare le competenze presenti nella comunità e nel decanato favorendo la condivisione di iniziative e risorse, non solo in un'ottica di efficienza ma come segno di comunione.
 - 2.5. Avere attenzione e iniziative specifiche per ogni fascia d'età:
 - 2.5.1. per i giovani e ragazzi proporre esperienze che facciano toccare con mano e favoriscano l'incontro personale con il Signore:
 - 2.5.1.1. Volontariato in parrocchia e nei luoghi di bisogno (anziani, ammalati, missioni, Caritas, ...);
 - 2.5.1.2. Convegni su figure significative;
 - 2.5.1.3. Occasioni culturali;
 - 2.5.1.4. Associazionismo; ...
 - 2.5.2. per le famiglie giovani creare occasioni di incontro e di formazione, realizzare iniziative che favoriscano le relazioni tra loro (es. vacanze assieme, incontri di gruppo, dove loro possano essere protagonisti e non solo spettatori, ...) e con il resto della comunità, essere attenti e comprensivi rispetto agli impegni familiari tipici per questa fascia d'età;
 - 2.5.3. per le persone adulte/anziane mantenendo – per quanto possibile - le attività già avviate e ormai consolidate, promuovere iniziative che favoriscano l'apertura ai bisogni degli altri, che evitino di chiudersi in sé stessi.
 - 2.5.4. Per gli anziani e gli ammalati curare la vicinanza, non farli sentire abbandonati ma inseriti e partecipi a pieno titolo con la vita della comunità:
 - 2.5.4.1. Visita dei Ministri straordinari dell'Eucaristia;
 - 2.5.4.2. Collegamento radio per le celebrazioni liturgiche;
 - 2.5.4.3. Cura nei periodi Avvento / Quaresima.